

IL CERCHIO MAGICO



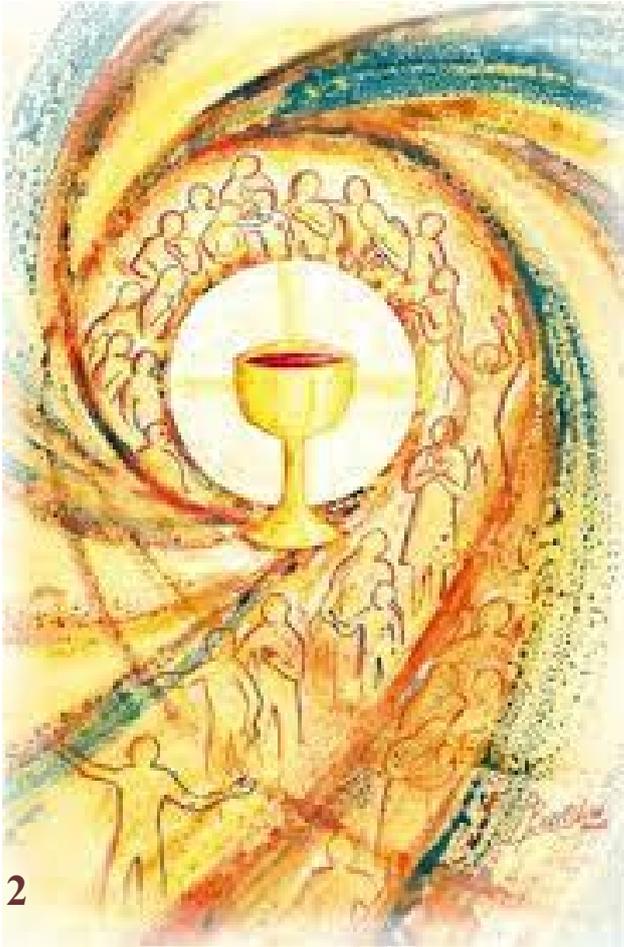
Una storia che sa d'INCANTO

A chi non è capitato di lanciare un sassolino nell'acqua, semplicemente per il piacere di contare i cerchi concentrici che se ne formano.

Non ti stupire, ma anche la Messa è nata così.

Un sassolino di nome «cena pasquale», condivisa da un gruppo di amici molto affiatato, gli apostoli e Gesù, da cui si sono sviluppati quei cerchi che ancora oggi coinvolgono tutti noi.

Che meraviglia lasciarci avvolgere da questo alone di mistero e, nello stesso tempo, di amore quanto mai reale tra di noi e con lo stesso Gesù!



EUCARESTIA

parola magica!

«Magica», non perché difficile e comunque non usata abitualmente, ma per il suo stesso significato:

«ringraziamento».

Quando ringraziamo è perché già qualcuno si è dato da fare per noi.

Se così è, anche in questo caso dobbiamo riconoscere che non siamo noi a compiere il primo passo.

Sarebbe normale inchinarci di fronte alla grandezza di Dio, ma è del tutto eccezionale che Dio stesso ci tenga a porsi sul nostro stesso piano per dimostrarci che ci ama tanto.

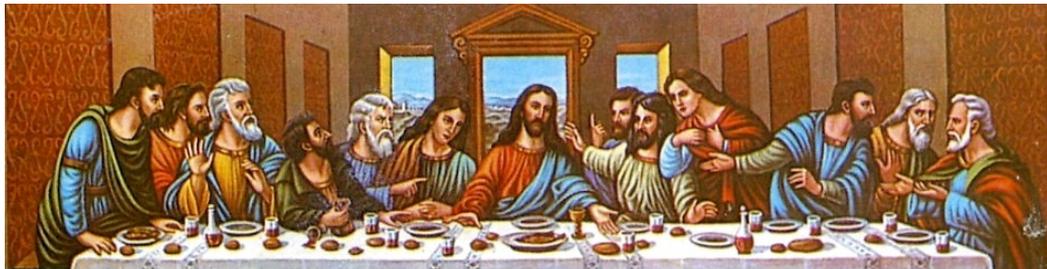
EUCARESTIA

PERCHE'?

*Lo sai anche tu che la Celebrazione della santa Messa ha preso origine dalle parole di Gesù, nell'ultima cena: **“Fate questo in memoria di me”**. Anche se può essere diventato qualcosa di abituale e normale, non guasta porsi alcune domande riguardo all'Eucarestia.*

- Perché è stata inventata?*
- Che cosa capita realmente durante la Messa?*
- Come Gesù può rendersi presente nel pane e nel vino?*

Tutto ebbe inizio in quella cena...



Una cena tra amici

*Questo significa che per loro **era un piacere trovarsi a tavola** e non lo sentivano certo come un peso o un dovere per far contento Gesù.*

*Per gustare la gioia della Messa bisogna prima **vivere e capire il valore della comunione con Gesù.***

Una cena speciale... anzi, pasquale

*In quel momento gli apostoli e Gesù **rivivevano ciò che Dio aveva fatto** per venire in aiuto al suo popolo, liberandolo dalla schiavitù dell'Egitto.*

*Nella Messa ci sentiamo **uniti a tutta la Chiesa, il nuovo "Popolo di Dio".***

Una cena d'addio, l'ultima!

*Il desiderio di **restare insieme** era forte, regnava una grande commozione. Per fortuna **Gesù non è solo un amico, ma anche il Figlio di Dio e riesce a compiere il miracolo: si renderà realmente presente** in mezzo ai suoi amici ogni volta che **celebreranno l'Eucarestia.***

EUCARESTIA

La prima cosa che ci viene in mente, quando pensiamo alla Messa, è la trasformazione del pane e del vino nel corpo e sangue di Gesù. Questo fatto, sebbene straordinario e miracoloso, non rappresenta l'evento più importante.



COSA?



Quando celebriamo l'Eucarestia riviviamo nel presente la morte di Gesù in croce e la sua risurrezione.

Ma allora, quante volte muore e risorge?!

*Nella Messa non ci limitiamo a ricordare un fatto del passato e neppure lo ripetiamo: è come se ci **collegassimo in tempo reale** con quegli eventi straordinari e unici. La parola che esprime questo è **“Memoriale”**.*

Gesù li ha compiuti come Figlio di Dio e quindi al di sopra del tempo e della storia (passato-presente-futuro).

Osserva la figura accanto.

*Durante la vita terrena ciascuno di noi cammina sul **“piano del tempo”** e quindi lascia alle spalle un **“passato”** e si trova davanti un **“futuro”**.*

Gesù, in quanto Dio, si pone al di fuori del tempo, anzi, al di sopra.

La sua morte e risurrezione si rendono così presenti in ogni epoca ed in ogni momento della storia.

Ecco perché possiamo dire:

“Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione”.

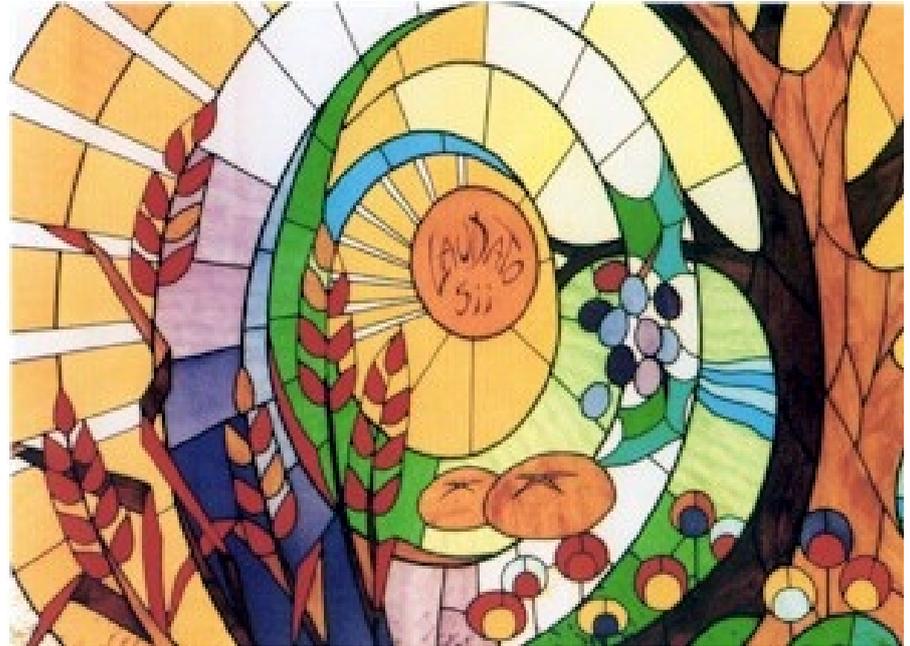


EUCARESTIA

COME?

*Bella trovata quella di Gesù,
ma come può accadere una
cosa simile?*

*L'ostia e il vino non cambiano
davanti ai nostri occhi,
mentre sappiamo che Lui
si rende presente in essi.*



Miracolo sì, ma se riuscissimo a capirci almeno qualcosa...

Quella parolina di nome "sostanza"

Non è possibile vederla, eppure c'è in ogni cosa.

La sostanza della carta, per esempio, non possiamo stringerla tra le mani anche se si presenta a noi in tanti modi: quaderno, foglio, manifesto...

I nostri 5 sensi possono controllare solo i modi con cui si manifesta la "sostanza" delle cose; ecco perché si parla di "apparenza".

L'apparenza è come la copertina illustrata di un libro: colpisce di più, ma non è la cosa più importante.

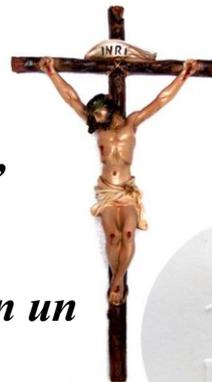
Questa si trova nel contenuto delle pagine ed ne rappresenta la sostanza.

Il miracolo c'è, ma non si vede!



Nella Messa, non cambia l'apparenza (colore, forma, gusto) dell'ostia o del vino, ma la sua invisibile sostanza.

Per farti un esempio: c'è più sostanza di uva in un bicchiere di vino piuttosto che in un grappolo di plastica ben imitato che assomiglia alla vera uva.



8

Così è più presente Gesù nell'ostia e nel vino consacrato piuttosto che nel crocifisso che lo raffigura, ma resta di legno.

ultima cena



EUCARESTIA

Perché non provare ad immaginare le varie parti della Messa come quei cerchi concentrici nell'acqua ?

*In tal caso, però, dobbiamo porre al **centro quel «sassolino»** da cui parte tutto, cioè la stessa **presenza reale di Gesù** (Consacrazione).*

Accade così che noi partiamo dal cerchio più esterno per raggiungere il punto centrale e da qui ci sentiamo nuovamente spinti verso l'esterno.

Nella prima parte ci disponiamo ad incontrare Gesù...

- Non ci pare di esserne degni, ma sappiamo che lui ci accoglie ed è sempre pronto a perdonarci (liturgia penitenziale)*
- Ci piace familiarizzare con lui e sentirne parlare attraverso le stesse pagine della Bibbia (Lecture e spiegazione)*
- Non ci presentiamo a mani vuote (offertorio)*
- Restiamo abbagliati dalla sua grandezza (Santo)*

Nella seconda parte, quando Gesù si rende presente sull'altare...

- Con lui ci sentiamo famiglia attorno allo stesso Padre*
- Apriamo il cuore e lo accogliamo nella Comunione*
- Desideriamo portare la gioia dell'incontro con lui anche alle persone che incontreremo durante la settimana (saluto finale).*

LE PARTI DELLA MESSA

LITURGIA PENITENZIALE

- *Esame di coscienza*
- *Confesso a Dio...*
- *Signore pietà...*

- *Agnello di Dio...*
- *O Signore io non sono degno...*



*Ci sono due specie
di persone: i giusti che
si credono peccatori
e i peccatori che
si credono giusti.*

LITURGIA DELLA PAROLA

- **1a Lettura (A.T.)**
- **2a Lettura (N.T.)**
- **Salmo responsoriale**
- **Acclamazione al Vangelo (Alleluja)**
- **Vangelo**
- **Omelia (predica)**



*Lampada per i
miei passi
è la tua Parola,
luce sul mio
cammino.*

Salmo 119,105

OFFERTORIO

- **Offerta del pane e del vino** (*Benedetto...*)
- **Colletta** (*cestini*)
per le varie necessità della comunità e per i poveri.



*Se condividiamo
il pane celeste
come non divideremo
il pane terreno?*

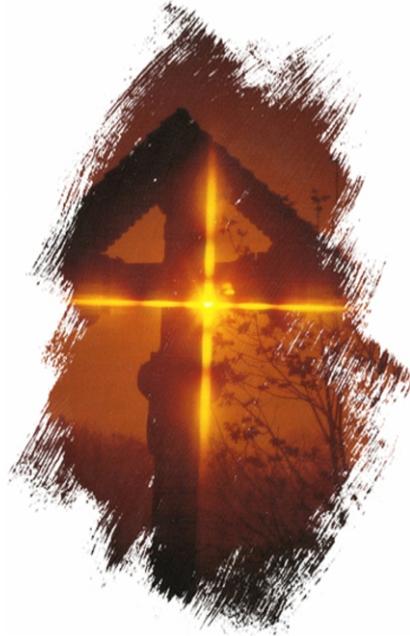
Didaché

PREGHIERA EUCHARISTICA

- *Santo*
- *Consacrazione*
- *Per Cristo, con Cristo, in Cristo...*

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

Giovanni 15,13



Gesù prese il pane, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli, dicendo: "prendete e mangiate, questo è il mio corpo".

Poi prese il calice, lo diede loro dicendo: bevetene tutti perché questo è il mio sangue, versato per la remissione dei peccati".

Matteo 26, 26-28

ADESSO LUI E' QUI!

- *Padre nostro...*
- *Liberaci o Signore...*
- *Tuo è il Regno...*
- *Segno della pace*
- *Comunione*
- *Ringraziamento*

*Dio è come il mare:
sorregge chi
vi si abbandona*



Lo stesso Gesù
si fa cibo per le
nostre anime.

La Comunione
con Gesù ci ricarica
di nuovo slancio
lungo la strada
del nostro cammino
di Fede

SALUTO FINALE

- **Benedizione**
- **Saluto nel segno della pace**
- **Canto conclusivo**



Anche noi possiamo portare
agli altri il profumo di quella
Pace

che solo Gesù può dare:
fiducia, speranza e carità.

«magica»

realită



Risulta più che mai opportuno riportare in queste pagine il contenuto dei pieghevoli che ti sono stati consegnati durante la Quaresima.

Il loro scopo resta sempre attuale, anzi, man mano che crescerai, forse vi scoprirai qualcosa di nuovo o forse non così chiaro prima.

Preghiera

Grazie per il tuo amore.
Insegnami a partecipare
alla Messa e a gustare
sempre la gioia
dell'incontro con Te.



Gesù, hai offerto te stesso
come pane che dà
il perdono dei peccati
e la forza per
compiere il bene.

Parole sante!

SALUTO DI BENVENUTO

*La grazia del Signore
nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio padre
e la comunione dello
Spirito Santo sia con
tutti voi.*

E con il tuo spirito.



Il tocco magico

Comunione

Ogni volta che veniamo a Messa ci sentiamo parte di una sola **famiglia**. Ciò che crea la famiglia non è il condividere l'alloggio, ma l'unione che rende l'ambiente sereno e spontaneo.

20

Grazia

Questa parola ne richiama un'altra simile: **«gratis»**. Gesù ci accoglie con tanto amore e ce lo ha dimostrato, offrendo gratuitamente addirittura la vita sulla croce.

Amore

Per capire a fondo questa parola è opportuno sostituirla con **«affetto»**. L'affetto di papà e mamma verso i figli; l'affetto di Dio che ci mette subito a nostro agio.

Parole sante!

ATTO PENITENZIALE

Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Amen



Il tocco magico

Misericordia

Dio non ci chiede di metterci in punta di piedi per sollevarci dal peccato: è lui che **si abbassa** per prenderci in braccio. Proprio come fanno i genitori quando i figli iniziano a camminare da soli.

Peccato

Non si tratta solo di aver sbagliato, ma si prova tanto rimorso per il **dispiacere** dato a Gesù, che desidera unicamente il nostro bene e la stessa nostra felicità.

Perdono

Immaginati la parola «**dono**» preceduta dal segno «**x**». Proprio così. Gesù ti offre il dono del suo amore sempre e con tanta abbondanza.

Parole sante!

LITURGIA DELLA PAROLA

1a-2a Lettura

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluja, Alleluja, Alleluja

Vangelo

Parola del Signore

Lode a te o Cristo



Il tocco magico

Alleluja

Essere amici significa sentire il desiderio di raccontarsi tutto; specialmente le cose belle. Come non provare gioia e stupore di fronte alle meraviglie compiute dal Signore? Sgorge dal cuore questa esclamazione, «Alleluja», che significa «**evviva Dio!**»



Parola

Noi parliamo con la lingua, ma non sempre siamo presenti col cuore.

Ciò non accade per Dio: la sua **parola significa presenza** in ogni momento della storia e anche della nostra vita.

Lode

Il Vangelo ci fa scoprire in Gesù addirittura il Figlio di Dio.

Ci sentiamo veramente orgogliosi di avere un amico così grande e buono; viene spontaneo parlare bene di lui.



Parole sante!

LITURGIA EUCARISTICA

Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Prendete e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna Alleanza...
fate questo in memoria di me.



Mistero della fede.

Il tocco magico

Alleanza

Leggendo la Bibbia spicca evidente che a Dio piace il «**gioco di squadra**». Pur essendo un campione, ci vuole suoi collaboratori. «L'unione fa la forza» e l'offerta della sua vita in croce rappresenta il **culmine di questa sua unione con noi**.



Sacrificio

Fissando l'ostia, scorgiamo anche il **crocifisso**.

Non si tratta semplicemente di un segno: è la realtà.

La parola «**ostia**» significa letteralmente «**vittima**».

A Gesù interessa specialmente attrarre i nostri cuori.



Mistero

Non si tratta di un gioco di magia: la **presenza reale di Gesù nel pane e nel vino** è un vero e proprio **miracolo** e, come tale, per noi resterà sempre un mistero.



Parole sante!

SALUTO FINALE

**Vi benedica Dio onnipotente:
Padre, Figlio e Spirito Santo.**

**La messa è finita:
andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.**



Il tocco magico

Pace

Diventare costruttori di pace è esattamente il contrario di «stare in pace» nel nostro piccolo guscio.

La pace che Gesù ci offre diventa **entusiasmo e desiderio di rendere migliore la vita** di chi ci starà accanto.

Benedizione

Durante la Messa abbiamo avuto tanti motivi per complimentarci con Gesù.

Adesso è lui che desidera **parlare bene** di noi e ci promette di **camminare al nostro fianco**.

Grazie

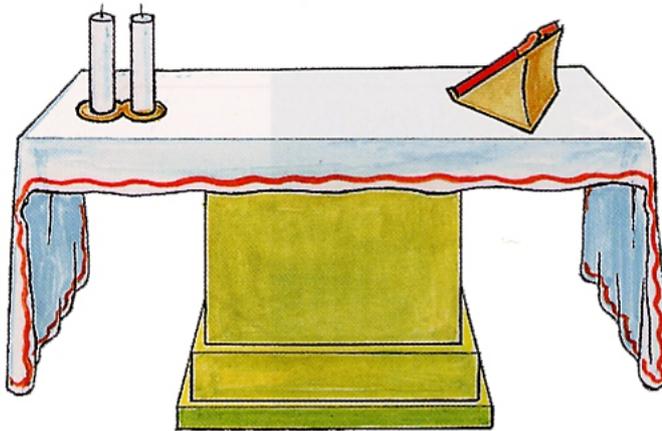
Come il rimbalzo del pallone, il nostro grazie rappresenta la **reazione immediata e spontanea** all'esperienza vissuta: ci siamo sentiti **avvolti dal suo amore** allietati dalla **presenza di tante altre persone**.



OGGETTI LITURGICI



altare e Dintorni



ALTARE



CERO
PASQUALE



AMBONE
(Lettura della
Parola di Dio)

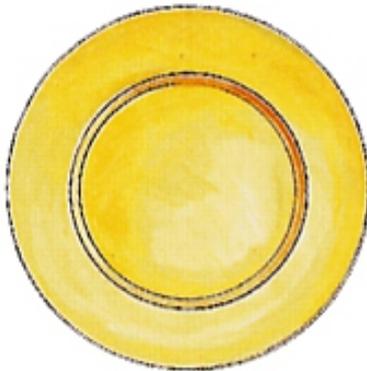
GLI IMMANGIABILI!

CALICE



PATENA

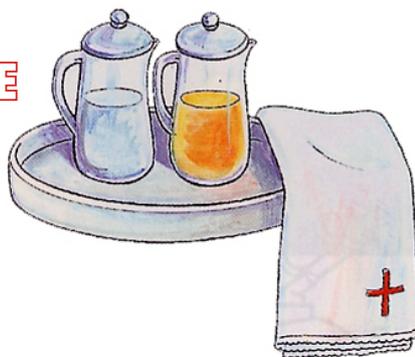
(ostia grande)



PISSIDE

(ostie consacrate)

AMPOLLINE



MANUTERGIO

GLI IMMANCABILI!



MESSALE

CANDELA



CANDELIERE



LEZIONARIO



SAPERLO...

NON

GUASTA!

Atto penitenziale e Confessione

Che cosa è l'atto penitenziale? A che serve?

*Rappresenta la prima parte della Messa: Confesso, Signore pietà...
Con esso possiamo aprire il cuore alla misericordia del Padre e
chiedere scusa per le volte in cui non abbiamo seguito dai suoi consigli.*



Dunque, prende il posto della Confessione?

Assolutamente no.

Con l'Atto penitenziale chiediamo semplicemente scusa e, se siamo sinceri, è già tanto; ma nel Sacramento della confessione riceviamo il suo perdono ed i nostri peccati vengono cancellati: questo rappresenta proprio il massimo della sua amicizia!

Parola di Dio

Perché viene letta la Parola di Dio durante la Messa?

Il bello della Messa sta nell'incontrarci con Gesù; questo incontro diventerà tanto più utile e piacevole quanto più lo conosciamo e lo sentiamo vivo nella nostra vita.

Le letture ci aiutano a capire come Dio sia vicino e più che mai presente nella storia e nella nostra stessa vita.

Le letture della Messa sono scelte a caso?

Certamente no.

In occasione di feste particolari esse sono scelte in base alla stessa festa, come pure accade durante il periodo di Avvento o Quaresima: il loro contenuto serve di aiuto a prepararci al Natale o alla Pasqua.

Durante le domeniche normali (Tempo ordinario) la loro scelta è fatta in modo da offrirci l'opportunità di ascoltare in abbondanza, seguendo un certo percorso, parecchi brani della Bibbia.



C'è preghiera e preghiera

Perché certe preghiere vengono pronunciate solo dal sacerdote?

Il sacerdote, nella Messa, rende viva la presenza di Gesù e rappresenta tutti noi. Anche se è solo lui a pronunciare le parole della Preghiera, tuttavia questa viene fatta a nome di tutti.

Questo significato è pure espresso dal gesto delle braccia aperte verso l'alto.

E quando diciamo... "Ascoltaci, Signore"?

Questa parte della Messa viene pure indicata come "Preghiera universale", proprio perché con le varie intenzioni desideriamo prenderci a cuore la situazione e le necessità di tutti.

Sarebbe sbagliato mettere in primo piano solo i nostri desideri, dimenticando così che tutti gli uomini sono figli dello stesso Padre.

Perché al termine del "Padre nostro" non si dice "Amen"?

I primi cristiani, quando recitavano il "Padre nostro" lo concludevano sempre con un'espressione di lode e gloria a Dio.

La stessa cosa è rimasta nella Messa: di fatto il "Padre nostro" si conclude quando diciamo: "Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli".

Offertorio

Perché, durante la Messa, vengono offerti il pane e il vino?

Nella preghiera che accompagna questa offerta si afferma che essi sono i “frutti del nostro lavoro”.

Come sai, è Gesù che si offre in croce per noi, ma anche noi possiamo partecipare a questo dono, portando a lui quanto di bene abbiamo realizzato durante la settimana.

I soldini raccolti durante l'Offertorio come vengono spesi?

La comunità è come una famiglia e come in ogni famiglia ci si preoccupa che tutti abbiano il necessario per vivere e si collabora per le spese da affrontare.

Quanto si raccoglie viene così utilizzato per sostenere le tante spese della parrocchia e per portare soccorso a chi è nel bisogno.



Il grande momento (consacrazione)

Perché la Messa si chiama “Sacrificio Eucaristico”?

Nella Messa, proprio quando il sacerdote ripete le stesse parole di Gesù nell’ultima Cena, si rende vivo e presente il suo sacrificio e cioè la sua morte in croce.

Lui non ha rinunciato solo a qualcosa, ma dona addirittura se stesso.



38

Perché il sacerdote adopera un’ostia grande?

Gesù è presente ugualmente nell’ostia piccola, in quella grande o addirittura in un minuscolo pezzettino di ostia consacrata.

L’unico motivo per cui il sacerdote si serve di un’ostia più grande sta nel fatto che essa risulta più visibile a tutti coloro che sono in chiesa.

Se venisse a mancare quest’ostia si potrebbe benissimo celebrare la messa anche con una qualsiasi ostia piccola.

Ci va un vino speciale per la messa?

Sappiamo con certezza che Gesù, nell'ultima cena, ha utilizzato del vino e che ha invitato i suoi apostoli a fare esattamente la stessa cosa.

E' indispensabile che il vino da messa sia realmente ottenuto dall'uva e per questo esistono delle bottiglie appositamente garantite ed etichettate, dopo i dovuti controlli.

Il fatto, poi, che tale vino sia normalmente bianco dipende solo dal fatto che le sue gocce macchierebbero di meno.

Questo vino ha pure una gradazione molto elevata, ma ciò dipende dal fatto che una volta stappato deve durare parecchi giorni e se così non fosse diventerebbe quasi aceto.

A cosa serve il suono del campanello?

Il campanello viene suonato proprio quando l'ostia e il vino si trasformano nel Corpo e Sangue di Gesù.

Da una parte si richiama l'attenzione della gente, ma tale suono serve specialmente a porre in evidenza il momento più importante della messa; proprio come la cornice pone in risalto il dipinto.

Comunione

Posso fare la Comunione anche quando non mi sono confessato?

Non esiste un'unica risposta poiché le situazioni sono diverse.

Chi non si confessa mai, non dovrebbe neppure fare la Comunione, a meno che sia convinto di non commettere peccati,

ma in questo caso compie un peccato gravissimo: superbia e ignoranza di fronte alla Parola di Dio.

Accostarsi alla Comunione quando si hanno dei peccati gravi significa “profanare” addirittura il “Corpo di Cristo” e questo è un grande.

Non per questo, però bisogna confessarsi ogni volta che si fa la Comunione.

Per le solite piccole mancanze basta l'Atto penitenziale (Confesso...), purché esso sia fatto con convinzione e sentimento.

Per i peccati più gravi (mortalì) è necessario confessarsi: prima di accogliere Gesù nel cuore dobbiamo sentirci riconciliati con Lui.





Bible School
Fusendorf